Piano di decarbonizzazione

Emil Banca

Gennaio 2025

Elaborato da: IMPACTAGE

Agenda

1. Executive Summary
2. Carbon Footprint di Emil Banca
3. Target di decarbonizzazione
4. Prossimi passi

1 Executive Summary

Emil Banca, con il supporto di IMPACTAGE, ha sviluppato un progetto volto a quantificare in dettaglio il proprio inventario GHG. Successivamente, l'iniziativa ha previsto la definizione di un **Piano di Decarbonizzazione**, mirato a ridurre e compensare le emissioni di CO2, promuovendo la sostenibilità ambientale e l'impegno per un futuro a basso impatto ambientale.

Attività Svolte

Calcolo inventario GHG
Calcolo delle emissioni GHG di Emil Banca – Scope 1,2,3 (Cat. 1,6,7)

Analisi dei risultati
Analisi dettagliata delle emissioni GHG di Emil Banca con focus sulle aree più rilevanti

Definizione iniziative di riduzione
Scelta delle iniziative da implementare prioritizzandole con criteri quali-quantitativi

Supporto al target setting
Condivisione di elementi decisionali con il team di lavoro per definire i target

Risultati di progetto

Comprensione del profilo emissivo

Individuazione delle aree di miglioramento

Definizione dell'ambizione e degli obiettivi

Prioritizzazione dei progetti di riduzione

Novembre 2023 — *Dicembre 2024*

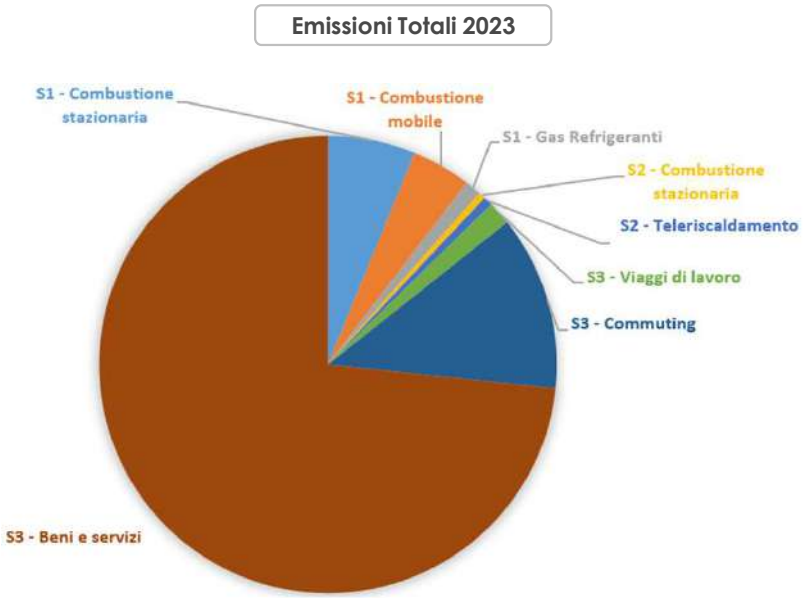
Agenda

1. Executive Summary
2. Carbon Footprint di Emil Banca
3. Target di decarbonizzazione
4. Prossimi passi

2 Carbon Footprint Emil Banca

Emissioni GHG totali – Scope 1,2,3

		tCO2eq			2022-2023
	Categoria	**2021**	**2022**	**2023**	
SCOPE 1	*Combustione Stazionaria (gas metano per riscaldamento autonomo)*	386,47	375,23	334,90	-10,7%
	Combustione Mobile Benzina	3,67	8,87	36,04	+306,5%
	Combustione Mobile Gasolio	237,32	184,69	181,72	-1,6%
	Combustione Mobile Metano	0,88	16,70	8,81	-47,2%
	Gas Refrigeranti	62,57	62,57	62,57	-
	Totale Scope 1	**690,90**	**648,06**	**624,05**	**-3,7%**
SCOPE 2	*Combustione Stazionaria (gas metano per riscaldamento centralizzato)*	32,15	29,09	26,60	-8,6%
	Energia Elettrica Acquistata Location Based	936,89	1.166,04	901,48	-22,7%
	Energia Elettrica Acquistata Market Based	0,00	0,00	0,00	-
	Teleriscaldamento Location Based	119,23	113,79	114,63	+0,7%
	Teleriscaldamento Market Based	112,23	107,64	107,60	-0,0%
	Totale Scope 2 – Location Based	**1.088,27**	**1.308,92**	**1.042,70**	**-20,3%**
	Totale Scope 2 – Market Based	**144,39**	**136,73**	**134,19**	**-1,9%**
	Totale Scope 1+2 – Location Based	**1.779,17**	**1.956,98**	**1.666,75**	**-14,8%**
	Totale Scope 1+2 – Market Based	**835,29**	**784,79**	**758,24**	**-3,4%**
SCOPE 3	*Categoria 1 – Beni e servizi acquistati*	-	4.788,33	4.608,08	-3,76%
	Categoria 6 – Viaggi di lavoro	-	84,51	89,96	+6,5%
	Categoria 7 – Spostamento casa lavoro	-	663,23	669,46	+0,9%
	Totale Scope 3	**-**	**5.536,07**	**5.367,51**	**-3,04%**
	Totale Scope 1+2+3 – Location Based	**-**	**7.493,05**	**7.034,26**	**-6,1%**
	Totale Scope 1+2+3 – Market Based	**-**	**6.320,86**	**6.125,75**	**-3,1%**



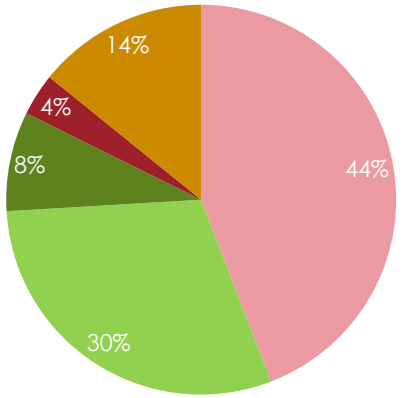
2 Carbon Footprint Emil Banca

*Incidenza delle emissioni per categoria – **anno 2023** (approccio Market Based)*

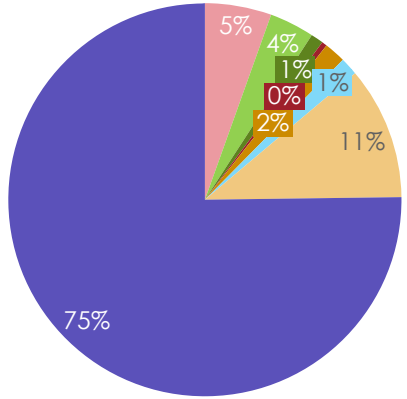
Le categorie con un impatto maggiore sulle emissioni di gas serra sono:

- **S3 - Beni e servizi**: Questa categoria rappresenta la maggior parte delle emissioni totali, contribuendo al 75,22 % del totale;
- **S3 - Commuting**: Questa componente rappresenta il 10,93 % delle emissioni totali. La maggior parte delle emissioni di questa categoria sono legate agli spostamenti in macchina, elemento che lascia spazio ad interventi di riduzione legati alla promozione del carpooling, dell'uso di mezzi di trasporto pubblici e dello smart working;
- **S1 - Combustione stazionaria**: Anche se in termini assoluti non rappresenta una quota elevata delle emissioni totali, con il 5,47% (ma 44,17% su totale S1+S2), la combustione stazionaria è comunque significativa. L'ottimizzazione dei processi di riscaldamento degli uffici con l'adozione di tecnologie più efficienti e l'elettrificazione degli impianti permetterebbe di ridurre la rilevanza di questa categoria;
- **S1 - Combustione mobile**: Anche se inferiore rispetto alla combustione stazionaria, la combustione mobile contribuisce comunque al 3,70% (ma 29,88% su totale S1+S2) delle emissioni totali. Ridurre le emissioni legate ai trasporti, promuovendo la progressiva sostituzione dei veicoli ad elevate emissioni con veicoli elettrici e/o ibridi permetterebbe di ridurre il contributo alle emissioni di questa categoria.

Emissioni Scope 1-2	*758,24 tCO2eq*



Emissioni Scope 1-2-3	*6.125,75 tCO2eq*



	% S1-S2 (Market Based)	% S1-S2-S3 (Market Based)
S1 - Combustione stazionaria	44,17%	5,47%
S1 - Combustione mobile	29,88%	3,70%
S1 - Gas Refrigeranti	8,25%	1,02%
S2 - Combustione stazionaria (centralizzato)	3,51%	0,43%
S2 - Teleriscaldamento	14,19%	1,76%
S3 - Viaggi di lavoro	-	1,47%
S3 - Commuting	-	10,93%
S3 - Beni e servizi	-	75,22%
Totale	**100%**	**100%**

Agenda

1. Executive Summary
2. Carbon Footprint di Emil Banca
3. Target di decarbonizzazione
4. Prossimi passi

3 Target di decarbonizzazione

Premessa e metodologia utilizzata

La **Science Based Targets initiative (SBTi)** è un'organizzazione per l'azione climatica a livello di impresa che consente a società e istituti finanziari di tutto il mondo di contribuire alla lotta contro la crisi climatica.

Il presente piano di decarbonizzazione **è necessariamente parziale** poiché, come precedermene menzionato, la maggior fonte di emissione della banca (Scope 3 - Categoria 15 legate al portafoglio finanziato e agli investimenti) **non è ancora stata misurata.** È importante sottolineare che per le istituzioni finanziarie, **la Categoria 15 degli investimenti è obbligatoria** per ottenere l'approvazione dei target da Science Based Targets initiative (SBTi).

È stato quindi definito un piano di decarbonizzazione basato sulle linee guida attualmente disponibili della **Science Based Target initiatives (SBTi)** per istituzioni finanziarie (NB: standard per le istituzioni finanziarie sono attualmente in via di ridefinizione per il Net Zero).

Metodologia

SCOPE 1-2

- Gli obiettivi sono definiti a breve e medio termine e sono allineati con la **Science Based Target initiatives (SBTi) V.1** basati sullo scenario **1,5 gradi** con riduzione lineare dall'anno base (2022) **del 4,2% all'anno**
- Gli obiettivi sono definiti al **2027**, **2030** e **2033** (compresi tra 5 e 11 anni rispetto all'anno base)
- **L'effetto delle iniziative** è distribuita parzialmente nell'anno di avvio e parzialmente nell'anno successivo, al fine di riflettere con maggiore precisione i tempi necessari per la piena operatività delle misure e l'effettivo impatto sulle emissioni
- Il raggiungimento della **Climate neutrality** può essere conseguito con la **compensazione delle emissioni** attraverso l'acquisto di carbon credits di alta qualità

SCOPE 3

- **Non sono stati formalmente definiti gli obiettivi** e non sono stati inclusi nel piano di decarbonizzazione
- È in discussione la redazione di una **policy di procurement sostenibile a livello di Gruppo ICCREA** come possibile misura di gestione delle emissioni

NET ZERO

- **Non è possibile puntare al Net Zero senza considerare le emissioni di Scope 3**, in particolare la Categoria 15
- L'inclusione delle emissioni di Categoria 15 e del Net Zero rappresentano degli obiettivi ambiziosi e potranno costituire il **prossimo passo**

3 Target di decarbonizzazione

Fig. 1 – CONFRONTO EMISSIONI PREVISTE vs SBTi TARGET ('27-'30-'33)

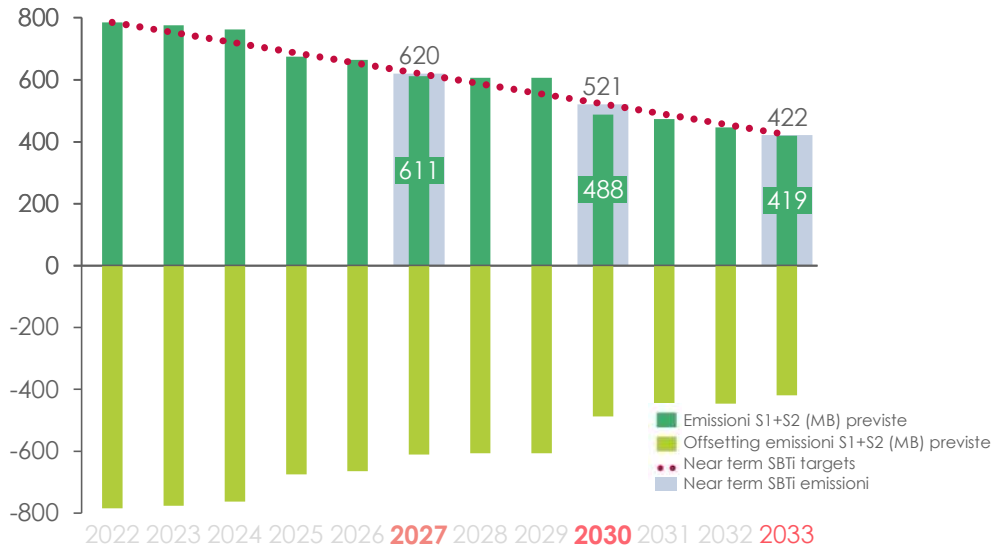
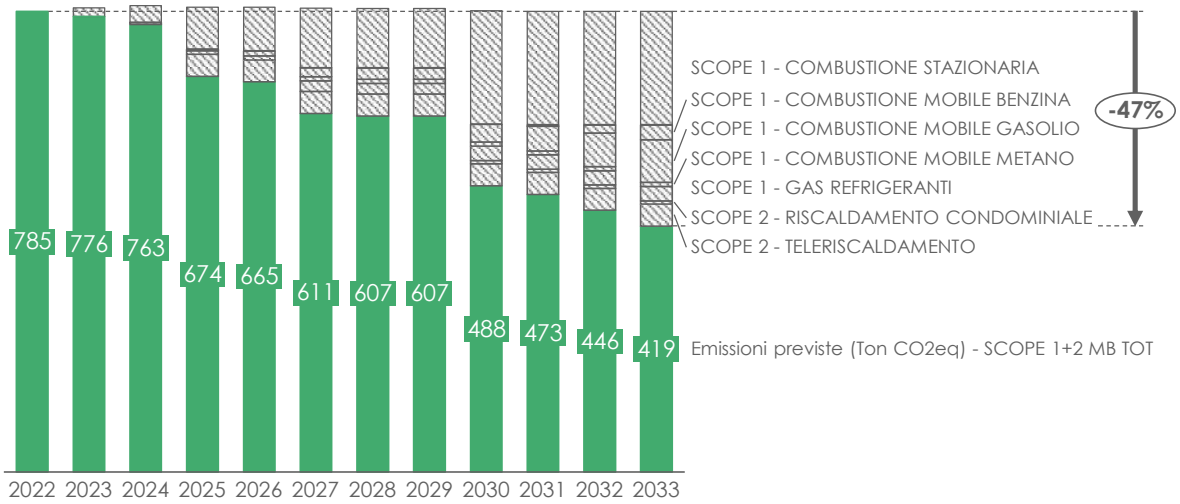


*Fig. 2 – EMISSIONI SCOPE 1-2 (MARKET BASED) PREVISTE**



**L'incremento delle barre nell'istogramma è dovuto all'ipotesi di integrazione di nuove filiali e veicoli.*

Anno base

	2022	2027	2030	2033
Near Term Targets		🎯	🎯	🎯
1,5° C - SBTi	4,20%	-21,00%	-33,60%	-46,20%
SCOPE 1 TOT (tCO2e)	648	512	394	326
SCOPE 2 MB TOT (tCO2e)	137	99	94	94
SCOPE 1+2 MB TOT (tCO2e)	**785**	**611**	**488**	**419**

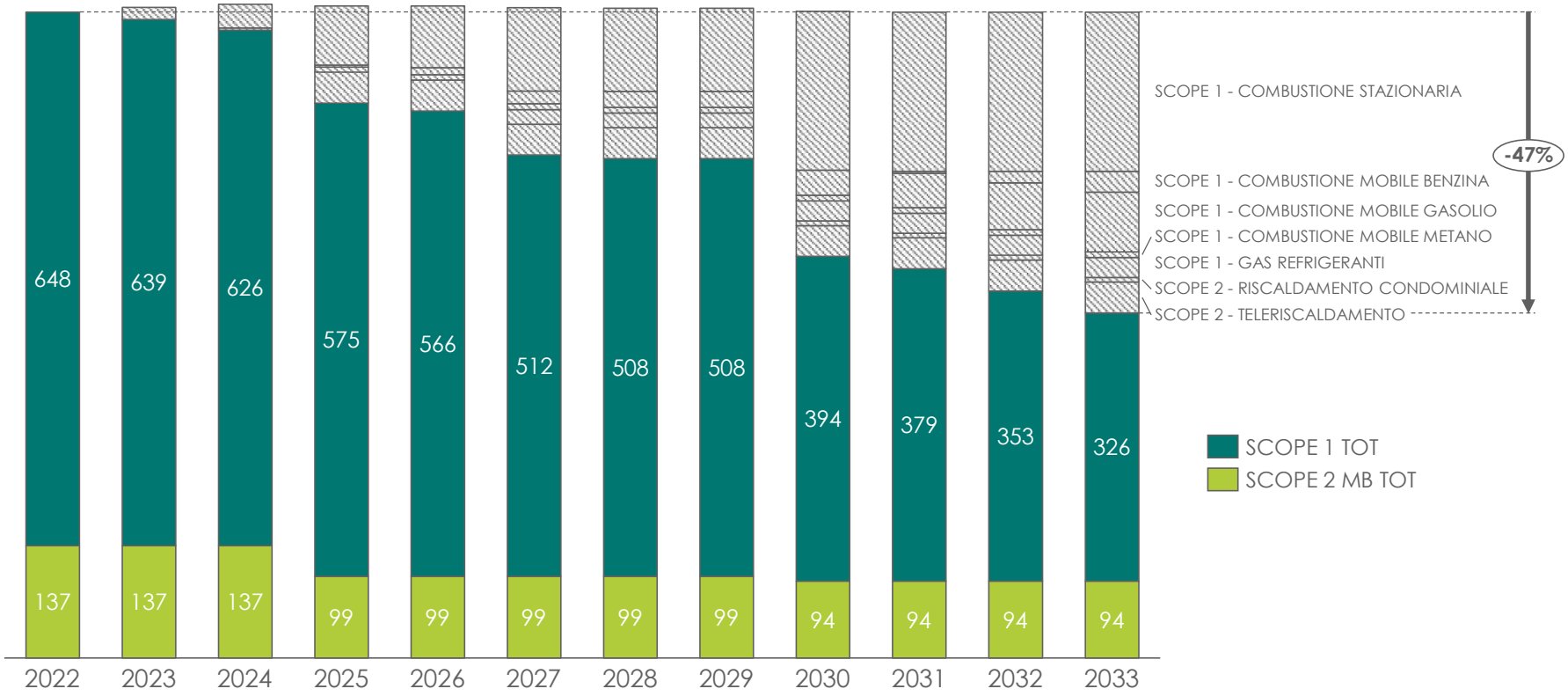
I target del **Piano di Decarbonizzazione** sono fissati agli anni **2027**, **2030** e **2033**, con percentuali di riduzione rispettivamente del **-21%**, **-33,6%** e **-46,2%** rispetto all'**anno base 2022**.

I valori previsti con l'implementazione delle iniziative di riduzione **sono allineati ai target SBTi, mantenendosi nei tre anni sempre inferiori ai valori target**, come mostrato nella Fig. 1.

Nella Fig. 1 sono rappresentati anche i potenziali valori di *offsetting* in modo da raggiungere la **Carbon Neutrality.**

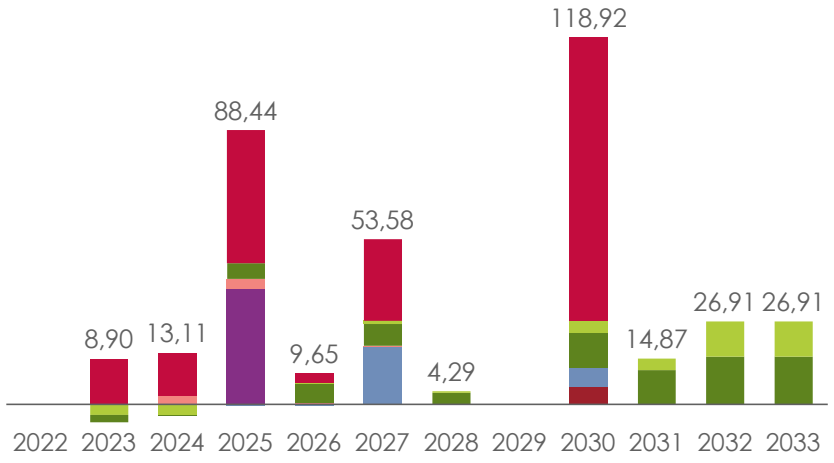
3 Target di decarbonizzazione

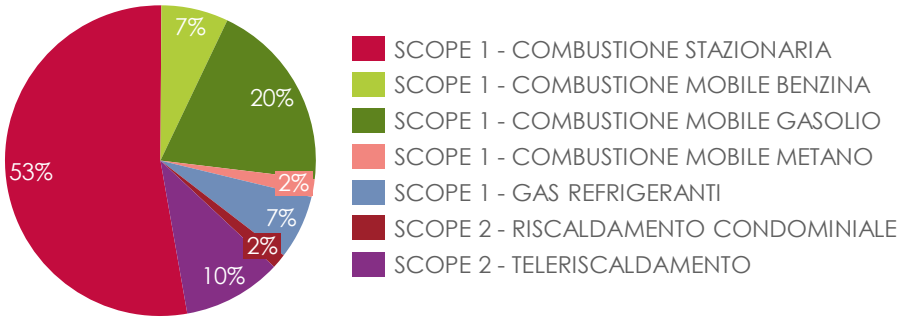
Dettaglio emissioni previste suddivise in Scope 1 e Scope 2 (Market Based)



3 Target di decarbonizzazione

*Dettaglio riduzioni previste**





*Alcune voci di riduzione, per semplicità di rappresentazione, sono state allocate interamente in un unico esercizio.

Nei grafici presentati è possibile osservare l'entità degli interventi programmati fino al 2033 e la tipologia di emissioni che si prevede di ridurre, per un totale di circa **366 tCO2eq** rispetto al 2022.

Nel grafico è presente anche il contributo degli interventi a piano che prevedono un incremento delle emissioni (es. apertura di nuove filiali, incremento del numero di veicoli).

Le riduzioni sono il risultato di **iniziative specifiche programmate, quindi frutto di una strategia concreta** e che si ritiene effettivamente realizzabile. Per questo diamo evidenza delle previsioni di riduzione di ogni anno, per quanto l'effettiva realizzazione possa subire modifiche temporali non preventivabili ad oggi, e fatto comunque salvo l'impegno al raggiungimento dei target triennali indicati.

La maggior parte di queste riduzioni, pari al **53%**, riguarda la **combustione stazionaria**. Questa scelta è stata dettata ragionevolmente dal peso che la combustione stazionaria esercita (circa il 48%) sul totale delle emissioni Scope 1 e Scope 2 (*approccio Market-Based*).

In secondo luogo, l'attenzione si è focalizzata sulla **combustione mobile**, che tra riduzioni relative a veicoli alimentati a gasolio, benzina e metano rappresenta circa il **29%** delle riduzioni totali.

3 Target di decarbonizzazione

Sintesi iniziative Scope 1 e 2

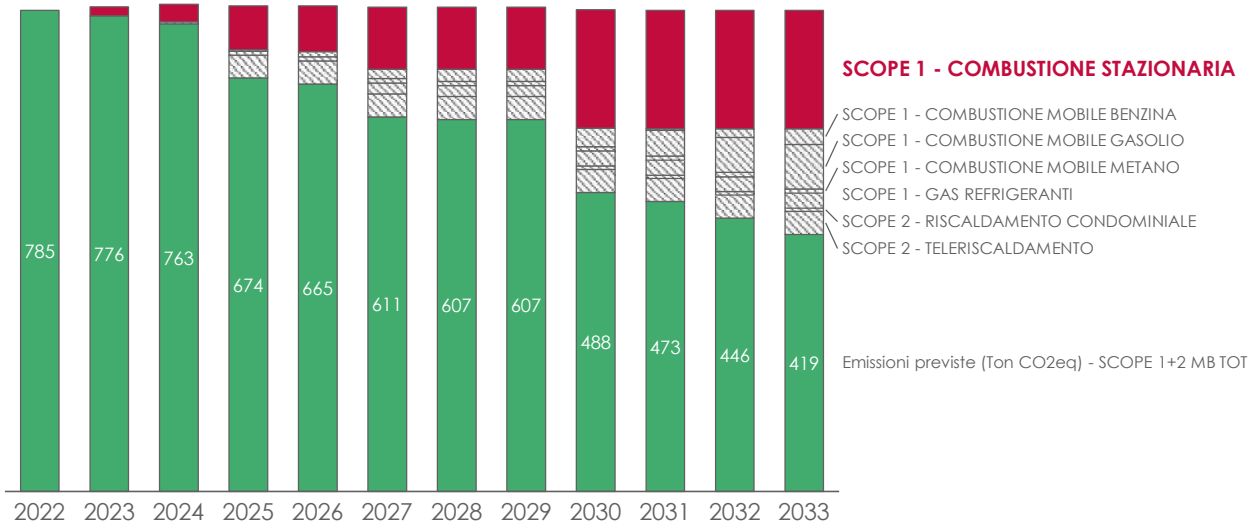
LEGENDA
0-50k €
50k €-1M €
>1M €

	Attività	Iniziativa	Descrizione	CAPEX	Valore 2022 (tons CO_2eq)	Impatto (Riduzione assoluta tons CO_2eq)	Anno impatto
SCOPE 1	Combustione stazionaria	Riammodernamento caldaie	*Modernizzazione delle caldaie obsolete con modelli più avanzati, come quelli a condensazione, ipotizzando un risparmio energetico del 30%*		52,99	**-15,91**	Entro il 2025
		Eliminazione caldaie e conversione in elettrico	*Sostituzione delle caldaie alimentate a gas metano con sistemi elettrici, mediante l'introduzione di pompe di calore, per una conversione energetica più efficiente e sostenibile*		110,06	**-109,19**	Entro il 2030
		Riorganizzazione sedi	*Riorganizzazione e accorpamento sedi, ottimizzando risorse e migliorando l'efficienza operativa*		67,00	**-67,00**	Entro il 2030
	Combustione mobile	Sostituzione della flotta aziendale con veicoli a basse emissioni	*Progressiva transizione della flotta aziendale verso veicoli a basse emissioni, inclusi veicoli elettrici e ibridi, per ridurre l'impatto ambientale della combustione mobile*		210,26	**-123,46**	Entro il 2030
	Gas refrigeranti	Raccolta dati primari FGAS	*Poiché per l'anno base i dati sono stati stimati con un approccio prudenziale, si prevede che l'inserimento dei dati reali di refill possa restituire valori significativamente inferiori. Sulla base delle stime attuali, è attesa una riduzione delle emissioni pari a circa il 30%.*		62,57	**-18,77**	Entro il 2027
		Riorganizzazione sedi	*Riorganizzazione e accorpamento sedi, ottimizzando risorse e migliorando l'efficienza operativa*		9,22	**-6,45**	Entro il 2030
SCOPE 2	Riscaldamento condominiale	Ipotesi riduzione Effort Sharing	*Si ipotizza che l'andamento delle emissioni prodotte dal riscaldamento condominiale segua la tendenza nazionale delineata dal Regolamento Effort Sharing sulla condivisione degli sforzi (ESR), approvato dal Consiglio Europeo e che prevede per l'Italia una riduzione delle emissioni dei settori ESR del 43,7% rispetto al 2005 entro il 2030*	-	29,09	**-5,61**	Entro il 2030
	Teleriscaldamento	Ipotesi ricezione fattore di emissione corretto su un impianto	*Si prevede che una volta che il fornitore di teleriscaldamento condividerò il proprio fattore di emissione corretto, questo migliorativo rispetto al dato Ispra precauzionalmente utilizzato, trattandosi di termovalorizzatore che produce energia elettrica e calore dai rifiuti*	-	107,64	**-37,53**	Entro il 2025

3 Target di decarbonizzazione

*Dettaglio iniziative Scope 1 – **Combustione Stazionaria***

Per quanto riguarda le riduzioni previste di **Scope 1** relative alla **Combustione Stazionaria (in rosso nel grafico)**, il piano è stato sviluppato sulla base della fattibilità tecnica e logistica degli interventi, concordata con gli uffici competenti della banca. Per l'ammodernamento delle caldaie, si prevede la sostituzione delle vecchie unità con nuove caldaie, con una riduzione stimata dei consumi del 30%, mentre per quanto riguarda gli interventi di eliminazione delle caldaie, si prevede una riduzione totale delle emissioni di CO2 grazie alla sostituzione delle caldaie con impianti di riscaldamento ad energia elettrica (mantenendo gli acquisti di energia con GO non ci sarà nessun impatto in termini di Scope 2).



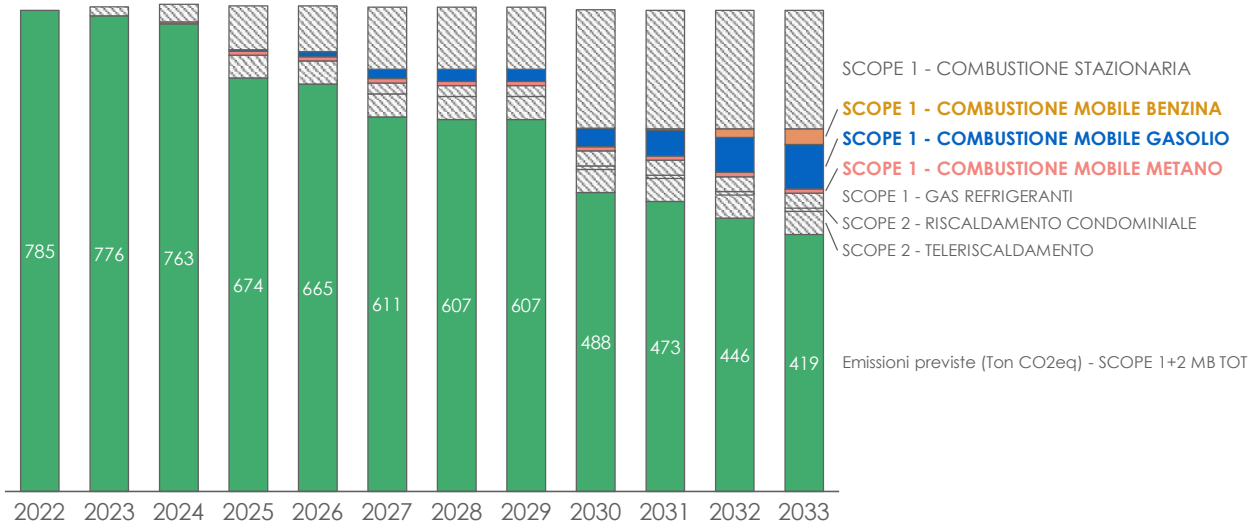
La riorganizzazione delle attività delle sedi centrali porterà in previsione ad una migliore gestione del personale e degli spazi, consentendo la riduzione dei consumi energetici e di conseguenza delle emissioni.

NB: i target tengono conto anche degli impatti derivanti dalle future aperture di filiali e rilocazioni di sedi già comunicate da Emil Banca, non presenti nella tabella soprastante

3 Target di decarbonizzazione

*Dettaglio iniziative Scope 1 – **Combustione Mobile***

Per quanto riguarda **le riduzioni di emissioni di Scope 1** derivanti dalla **Combustione Mobile**, sono state ipotizzate tranche di sostituzione veicoli per rendere più sostenibile il parco auto di Emil Banca.

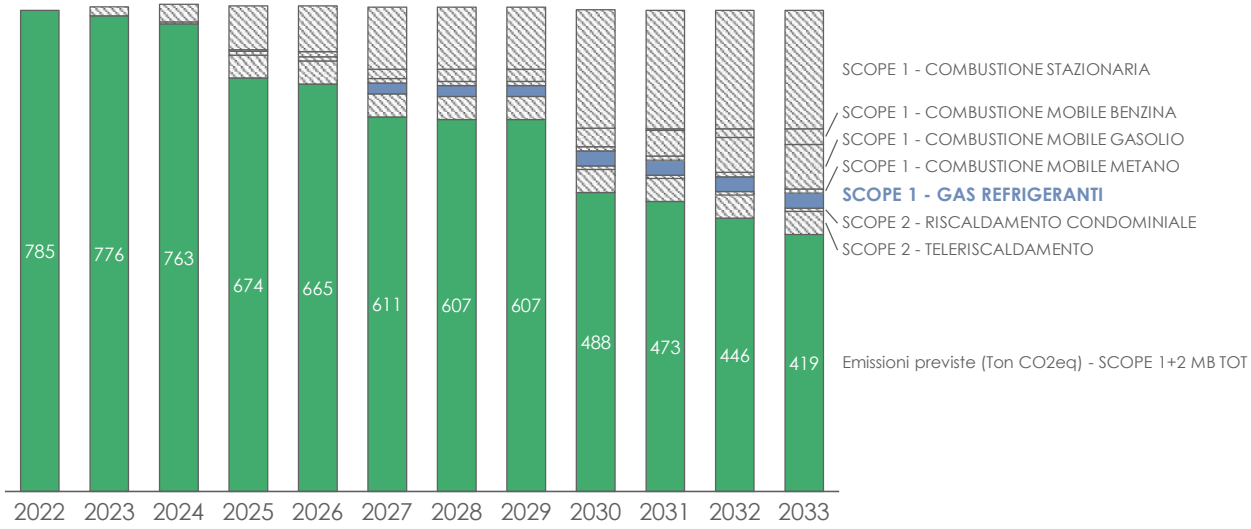


È stato pianificato un programma di sostituzione dei veicoli attuali con mezzi più sostenibili. Per alcuni anni, il piano tiene conto degli incrementi di veicoli e delle sostituzioni effettivamente avvenute, il che può comportare a volte un temporaneo aumento delle emissioni previste. Entro il 2033 è prevista una riduzione complessiva di **104,91 tonnellate di CO2eq**.

3 Target di decarbonizzazione

*Dettaglio iniziative Scope 1 – **Gas Refrigeranti***

Per quanto riguarda le riduzioni previste relative a **Scope 1, Gas Refrigeranti (in azzurro nel grafico)**, abbiamo considerato due iniziative. La prima iniziativa prende in considerazione il fatto che, per l'anno base, i dati sono stati stimati con un approccio conservativo. Una volta disponibili i dati reali di *refill*, si prevede un valore significativamente più basso rispetto alla stima iniziale, con una riduzione attesa pari a circa il 30%.



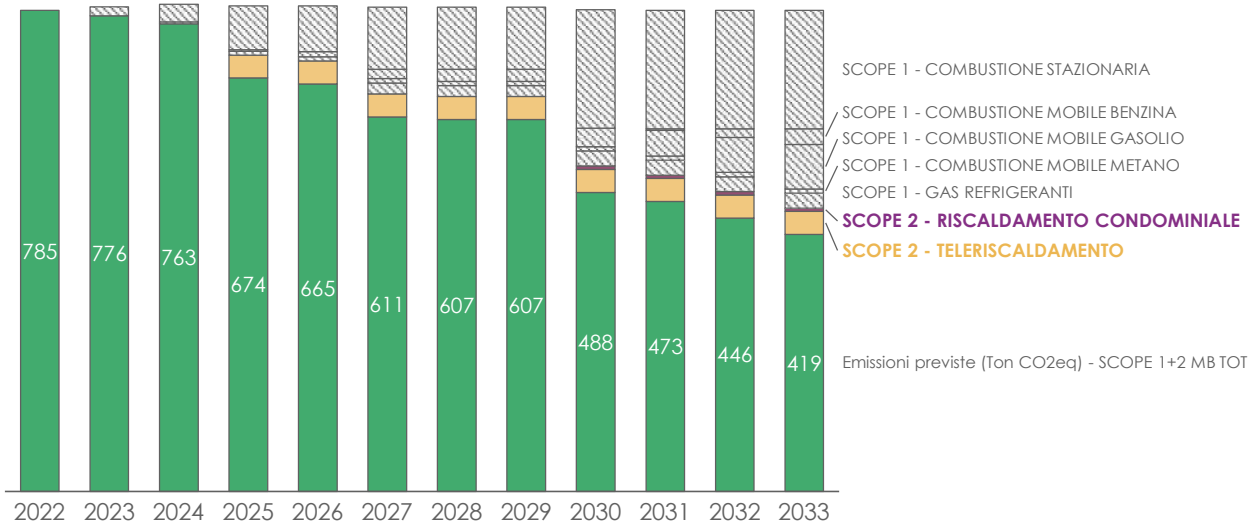
Come seconda iniziativa, la riorganizzazione delle attività delle sedi centrali porterà in previsione ad una migliore gestione del personale e degli spazi, consentendo la riduzione dei consumi energetici e di conseguenza delle emissioni.

NB: i target tengono conto anche degli impatti derivanti dalle future aperture di filiali e rilocazioni di sedi già comunicate da Emil Banca, non presenti nella tabella soprastante.

3 Target di decarbonizzazione

Dettaglio iniziative ***Scope 2***

Per quanto riguarda le riduzioni previste relative allo **Scope 2, riscaldamento condominiale e teleriscaldamento**, si ipotizza che l'andamento delle emissioni prodotte dal riscaldamento condominiale segua la tendenza nazionale delineata dal Regolamento Effort Sharing sulla condivisione degli sforzi (ESR), approvato dal Consiglio Europeo, che prevede per l'Italia una riduzione delle emissioni dei settori ESR del 43,7% entro il 2030 su anno base 2005.



In secondo luogo, si prevede che, una volta che il fornitore di teleriscaldamento condividerà il proprio fattore di emissione corretto, questo sarà probabilmente presumibilmente più basso dei 220,1 gCO2eq/Kwh recepito da database ISPRA in assenza del dato primario, trattandosi di impianto di termovalorizzazione dei rifiuti, portando a una riduzione certificata delle emissioni, che verrà nel caso riparametrata anche sugli anni precedenti.

NB: i target tengono conto anche degli impatti derivanti dalle future aperture di filiali e rilocazioni di sedi già comunicate da Emil Banca, non presenti nella tabella soprastante

3 Piano di decarbonizzazione

Assunzioni alla base del presente piano

	TEMA		ASSUNZIONE
1	**SBTi Financial Institutions Near-Term Criteria V2**	*Il nuovo standard SBTi "Financial Institutions' Near-Term Criteria V2" richiede una riduzione annuale delle emissioni del 4,2% calcolata dal 2020, indipendentemente dall'anno base, determinando un incremento della riduzione rispetto a un calcolo con anno base 2022.*	Sebbene il nuovo standard SBTi "Financial Institutions' Near-Term Criteria V2" introduca criteri più stringenti, **riteniamo opportuno mantenere per il momento la versione V1**. La versione V2 risulta eccessivamente aggressiva. Si mantiene inoltre la baseline al 2022.
2	**Fattore di emissione teleriscaldam.**	*Il fattore di emissione del teleriscaldamento di un impianto, pari a 14 gCO2eq/kWh, proviene da una fonte non certificata.*	Pertanto**, riteniamo opportuno non utilizzare tale valore e continuare ad adottare il fattore di emissione fornito da ISPRA**. Questo approccio comporta stime di emissioni presumibilmente superiori rispetto al dato reale; di conseguenza, prevediamo una revisione al ribasso nel 2025, in linea con l'attesa disponibilità del fattore corretto e certificato.
3	**Gas Refrigeranti**	*Per l'anno base, i dati relativi alle emissioni da Fgas sono stati stimati con un approccio conservativo, per mancanza di dati primari.*	Una volta disponibili i dati reali di refilll**, si prevede un valore significativamente più basso rispetto alla stima iniziale**, con una riduzione attesa pari a circa il 30%.
4	**Emissioni macchine elettriche**	*Sono considerate a impatto zero.*	È importante, tuttavia, precisare che tale valutazione si basa sull'ipotesi di una **ricarica effettuata in sede con energia rinnovabile certificata GO** e, per l'esterno, eventualmente attraverso **gestori di energia verde convenzionati**.
5	**Obiettivi S1 e S2 separati**	*SBTi richiede anche la presentazione degli obiettivi relativi a scope 1 e scope 2 in maniera separata.*	In questo piano **è stato considerato esclusivamente l'obiettivo congiunto**, poiché gli obiettivi separati non rientravano nei parametri previsti per lo scope 2. Questa scelta è consentita in quanto non è prevista una submission formale a SBTi.
6	**Orizzonte temporale al 2023**	*SBTi richiede di considerare un orizzonte temporale inferiore a 10 anni rispetto all'anno base*	Pur riconoscendo che SBTi raccomanda un limite di 10 anni, il 2033 è stato comunque considerato poiché i 10 anni si intendono dalla submission, che in questo caso non verrà effettuata.

Agenda

1. Executive Summary
2. Carbon Footprint di Emil Banca
3. Target di decarbonizzazione
4. Prossimi passi

4 Prossimi passi

- Migliorare la **qualità del processo di raccolta dei dati**
- **Aggiornare tempestivamente l'inventario GHG per gli anni successivi** e **rivedere se necessario piano di decarbonizzazione** di conseguenza per validare gli obiettivi definiti
- Implementare la **misurazione di Scope 3 categoria 15** per poter certificare i piani di riduzione in base ai principali standard
- Completare il calcolo per le **categorie mancanti di Scope 3 da 1 a 14**
- Considerare la partecipazione formale all'iniziativa **Science-Based Targets (SBTi)** previa valutazione dell'aggiornamento dei requisiti per le istituzioni finanziarie ed eleggibilità
- In futuro, anche sulla base delle scelte del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, si potrà valutare l'adesione ad iniziative come ad esempio la **Net Zero Banking Alliance (NZBA)** una volta misurata anche la categoria 15

Contatti

BCC EMILBANCA

www.emilbanca.it/sostenibilita

sostenibilitaets@emilbanca.it

IMPACTAGE

www.impactage.eu

info@impactage.eu

Via Rigola 7, 20154 Milano (MI) – Italia

Annex

B Definizioni (1/3)

Climate e Carbon neutrality

Climate Neutral: raggiungimento di uno stato in cui un'entità (es. azienda, organizzazione o anche individuo), ha un'impronta di carbonio netta zero. Ciò significa che qualsiasi emissione di emissioni serra prodotta durante il periodo di riferimento viene bilanciata da una rimozione dall'atmosfera di una quantità equivalente di emissioni serra (offsetting).

Nota bene: Climate Neutral fa riferimento a tutti i gas serra (come biossido di carbonio (CO_2), metano (CH_4), protossido di azoto (N_2O), idrofluorocarburi (HFC), perfluorocarburi (PFC) ed esafluoruro di zolfo (SF_6) mentre **Carbon Neutural** si riferisce all'azzeramento delle sole emissioni di CO_2 mentre

OFFSETTING

Qualsiasi attività volta a compensare l'emissione di anidride carbonica o di altri gas GHG attraverso un progetto di riduzione delle emissioni che avvengono generalmente al di fuori della catena del valore del soggetto, come ad esempio:

- **Nature-based Solutions** (quali forestazione, ripristino degli ecosistemi, ecc), o sistemi di **Direct Air Capture** (tecnologie di cattura dell'anidride carbonica direttamente dall'aria con un sistema meccanico ingegnerizzato)
- progetti di **installazione di impianti di produzione di energie rinnovabili** per sostituire impianti alimentati da fonti fossili o sostituzione di tecnologie ad alta emissioni con altre a minor emissione

Generalmente l'offsetting viene effettuato tramite l'acquisto di crediti carbonio generati da queste tipologie di progetti

Differisce dall'**insetting**, in quanto riguarda progetti di riduzione delle emissioni **all'interno della propria filiera produttiva** e dei territori/comunità ad essa collegati.

COME RAGGIUNGERE LA CLIMATE NEUTALITY PER UN'IMPRESA

1. CALCOLO DELLE EMISSIONI
2. IMPLEMENTAZIONE DI MISURE DI RIDUZIONE DENTRO I CONFINI AZIENDALI
3. NEUTRALIZZAZIONE DELLE EMISSIONI RESIDUE TRAMITE L'ACQUISTO DI CARBON CREDIT*

**POSSIBILMENTE CERTIFICATI IN CONFORMITÀ A STANDARD RICONOSCIUTI (QUALI AD ESEMPIO GOLD STANDARD E VCS-VERRA)*

B Definizioni (2/3)

Net Zero

Il concetto di **"Net Zero"** si realizza quando le emissioni di gas serra di origine antropica vengono ridotte a un livello residuale, definito come **quelle emissioni di gas climalteranti che persistono dopo l'attuazione di tutte le possibili misure di riduzione**. In tale contesto, le emissioni residue vengono equilibrate mediante attività di rimozione dei gas climalteranti*

Si tratta quindi di una riduzione delle emissioni fino ad un punto oltre cui non è possibile andare e in cui le poche emissioni residuali vengono completamente compensate attraverso progetti di offsetting.

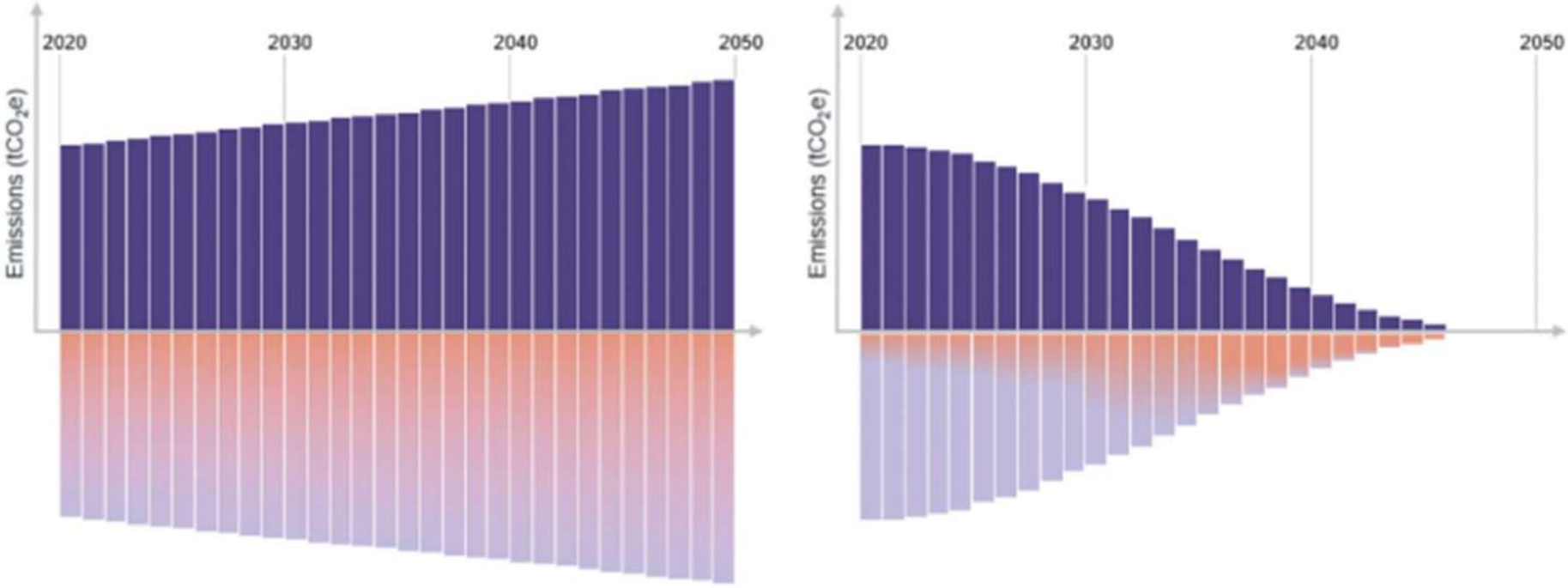
A differenza della Carbon/Climate Neutrality**, il Net Zero è un obiettivo Science Based**, in quanto basato sull'evidenza scientifica ed Indica quindi un percorso di lungo termine con l'obiettivo di raggiungere "emissioni nette zero" intorno al 2050: questo obiettivo è in linea con il target dell'Accordo di Parigi della COP 21 (2015), cioè limitare il riscaldamento globale ben al di sotto dei 2°C rispetto ai livelli preindustriali e a perseguire sforzi per limitare il riscaldamento a 1,5°C.

Il percorso verso il Net Zero implica una drastica riduzione delle proprie emissioni di CO2 fino ad annullarle, o quasi, al 2050.

Il "quasi" sta ad indicare che per alcuni settori, detti "hard to abate", non sarà possibile abbattere totalmente le emissioni entro il 2050 per motivi tecnici o economici: si tratta di settori come l'aviazione, l'agricoltura, la siderurgia. Implica anche che le emissioni di gas serra devono ridursi progressivamente con obiettivi intermedi di riduzione. Per raggiungere gli obiettivi si stima attualmente necessario una riduzione al 2030 pari a circa il 50% delle emissioni rispetto al 1990.

Mentre il Net Zero richiede necessariamente la riduzione e quasi azzeramento delle emissioni, la Climate o Carbon Neutrality è compatibile con un mantenimento di emissioni importanti.

**Fonte: Linee guida sul Net Zero IWA 42*

B Definizioni (3/3)

Carbon neutral vs Net Zero